9 Ottobre 1914.

AVV. A. CARUANA GATTO
VALLETTA-MALTA

Caro Professore e Collega,

Ricevo ora, con un poco di ritardo, come vede, la Sua graditissima del 1° ottobre e godo che il colletto sia giunto bene e che abbia incontrato la approvazione della Sua Signora e la Sua. La ringrazio per gli schiarimenti che mi dà relativamente ad alcuni dei miei funghi da me raccolti dopo il mio arrivo — e che io le invierò entro questa settimana, non avendo fatto a tempo per potuli inviare prima perchè portatori quinquennali costi. Dopo scattole mi sono accorto che la specie sul Rubus è il Phragmidium Rubi, che credo avere anche raccolto a Siracusa. Non mi meraviglierei se trovasse anche il Phr. violaceum con quelli che

le sto inviando. Ho d'allora anche raccolto la Trecinia Apii, la Trecinia Apiobii-tetragonii, se non è specie nuova sull'Apiobium Tournefortii e l'Uromyces Polygoni sul Polygonum aviculare. Ho poi raccolto belli esemplari dell'Uromyces gigantens, cogli uredosori (se non erro) sulle foglie e i teleutosori nitidi sui culmi della Suaeda maritima. Sulla vite, sull'ulivo e su varie altre piante ho poi trovato specie interessanti e dannose e che sono molto curioso sapere che cosa sieno. Una sulla Triteiria Attenuatum, e un'altra sulla Salisburia adianthifolia, crederei sono del tutto nuove, come pure altre poche di quelle che fra poco vedrà alla

stessa e che dietro il suo esame e la sua determinazione potrò includere nel mio elenco che le spedirò presto, perchè voglia rivederlo e correggerlo, come si offerse gentilmente di fare, prima di mandarlo a Sommier per concludere la nostra Flora Melitensis nova — che minaccia... di divenire fossile! Comincio a temere che non riusciremo mai a terminarla! - Se nulla più da Sommier ?. Aspetto ansiosamente il suo ritorno a Firenze, dove sono certo, si troverà più tranquillo che nell'ambiente in cui si trova ora.

In quanto al pacco dei funghi maltesi destinati per l'erbario centrale di Firenze, Ella più spe-

dirli quando le farà più
comodo, a meno che non
preferisca aspettare che
ritorni Sommier — per
me è tutt'uno e creda
lei la sua convenienza.
Coi fuoghi maltesi, accu-
ratamente distinti le
invierò quei pochi (molto
pochi) che ho potuto racco-
gliere a Siracusa durante
la mia brevissima fermata.
Ho notato anche là sul Thy
mus capitatum il Thy
ridium lividum, ma non
credo averlo raccolto.
Le accludo infine alcuni
francobolli maltesi
pei miei nipoti e spero
di poter ancora prossi-
mamente mandar
ne loro degli altri.
Le bozze della 3ª serie, me
le mandi pure — glie le
rimanderò sul momento.
Coi miei cordiali saluti
mi creda intanto sem
pre suo affmo collega e amico
A. Carruel Gatto.